



Repertorio n. 162/2021

Reg. Atti Formali n. 33/2021

ATTO FORMALE DI CONCESSIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno (2021), il giorno ventotto (28) del mese di aprile in Palermo innanzi a me avv. Maria Paola La Spina, Ufficiale Rogante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale nominata con decreto del Presidente n. 243 del 28.02.2020, presso la sede dell'Autorità sita in Palermo nella via Piano dell'Ucciardone n. 4, con il presente atto, da valere ad ogni effetto di legge, tra:

- L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, con sede in Palermo nella via Piano dell'Ucciardone n. 4, P. I.V.A.: 00117040824, pec: info@pec.portpalermo.it, in persona dell'avv. Irene Grifo', nata a [REDACTED] [REDACTED] il [REDACTED] C.F.: [REDACTED] la quale dichiara di intervenire al presente atto quale procuratrice speciale del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, dott. Pasqualino Monti nato a [REDACTED] [REDACTED], il [REDACTED] C.F.: [REDACTED] giusto Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 342 del 28.06.2017, avvalendosi all'uopo della procura speciale rilasciata in data 02 dicembre 2020 dal notaio Laura Arcoleo, Rep. N. 1462 e registrata a Palermo il 03.12.2020 al n. 31901/1T, allegata sotto la lettera "A" in copia autentica all'atto stipulato in data 04.12.2020, Rep. AdSP n. 87 del 2020 e registrato l'11.12.2020 al N.: 32681/1T, di seguito chiamata per brevità "AdSP", "Ente" o "Autorità" in rappresentanza dell'Amministrazione Marittima, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 della legge 28 gennaio 1994, n.84, come modifi-



cata dal Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 169 e degli articoli 36 del Codice della Navigazione e 9 del Regolamento per l'esecuzione dello stesso Codice, da una parte;

- La Società "GRANDI NAVI VELOCI S.p.A.", con sede a Palermo, Calata Marinai d'Italia, capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato euro 95.942.930,00

(novantacinquemilioninovecentoquarantaduemilanovecentotrenta/00), C.F., n. iscrizione al registro delle Imprese di Palermo ed Enna e P.I.V.A.: 13217910150, Numero R.E.A. 268303, pec: direzione@pec.gnv.it in persona dell'avv. [REDACTED]

[REDACTED] nato a [REDACTED] ([REDACTED]) il [REDACTED] C.F.: [REDACTED] il quale dichiara di intervenire al presente atto quale procuratore della società giusta procura del 16.07.2013, ricevuta dal notaio Andrea Fusaro, rep. n. 39761, registrata a Genova 1 il 18.07.2013 al n. 10297/1T, depositata presso il Registro delle Imprese in data 19 luglio 2013, e conservata in copia presso gli atti dell'AdSP, di seguito chiamata per brevità "GNV" o "Concessionario".

dall'altra parte

Detti componenti, della cui identità personale io Ufficiale Rogante sono certo, mi richiedono di ricevere questo atto e premettono che:

1) ai sensi degli articoli 6, comma 4, lettera e) e 8, comma 3, lettera m) della citata legge n.84/94, il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale amministra le aree, i beni del demanio marittimo compresi nella circoscrizione di competenza, in cui ricade anche il porto di Palermo, inclusa la zona demaniale marittima oggetto della presente concessione;



- 2) la GNV e' titolare, presso il varco C. Colombo del Porto di Palermo, della licenza n. 01/2018 per l'utilizzo di una porzione di manufatto pari a mq 160,00 da utilizzare come biglietteria;
- 3) al fine di dare attuazione al PRP del Porto di Palermo, che destina l'area nord del medesimo Porto al traffico merci e ro/ro, e' stato sottoscritto l'Accordo Procedimentale, ex art. 11 L. 241/1990, del 30.11.2018 (prot. n. 14490 del 30.11.2018), con l'Agenzia delle Dogane, la societa' Portitalia s.r.l., la Cartour s.r.l., la Palermo Euro Terminal s.r.l., la Pennino Trasporti s.r.l. le OO.SS e la GNV s.p.a;
- 4) con nota prot. AdSP n. 1180 del 24.01.2019 l'Agenzia delle Dogane ha comunicato una rivalutazione delle esigenze di vigilanza doganale emerse in sede di redazione del predetto Accordo chiedendo l'assegnazione dell'immobile sito al varco C. Colombo, in parte in concessione alla GNV s.p.a.;
- 5) conseguentemente e' stato sottoscritto l'Accordo modificativo/integrativo ex art. 11 L. 241/1990 del 28.05.2019, in forza del quale, la GNV ha presentato, con nota prot. A.d.S.P. n. 8227 del 08.07.2019, la rinuncia alla concessione demaniale marittima n. 1/2018 e, con nota prot. AdSP n. 8229 del 08.07.2019, istanza di concessione demaniale marittima per l'uso di un manufatto di mq 20,28, situato nell'ambito del porto di Palermo e piu' precisamente in prossimita' del varco C. Colombo da destinare a postazione di lavoro dei dipendenti della GNV, addetti ai controlli su ingresso/uscita mezzi in porto destinati e/o originati dalle unita' GNV, integrata con nota prot. AdSP n. 8935 del 02.07.2020;
- 6) i suddetti Accordi e le discendenti istanze sono stati pubblicati per estratto sulla GUUE, su un quotidiano a tiratura nazionale, sull'Albo Pretorio del Comune di



Palermo, sul sito istituzionale dell'AdSP e non sono pervenute opposizioni e/o domande concorrenti;

7) avviata l'istruttoria e' stato acquisito il parere favorevole dell'Area Tecnica dell'Ente, con nota prot. n. 10690 del 10.08.2020 e il parere del Comitato di Gestione n. 30 del 20.05.2020;

8) con nota prot. AdSP n. 43838 del 30.03.2020 sono state richieste dalla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) le informazioni antimafia a carico della GNV ai sensi dei decreti legislativi 6 settembre 2011, n. 159 e 15 novembre 2012, n. 218 e che e' trascorso il termine di 30 giorni per la stipula del presente atto, ai sensi dell'art. 92 comma 3 del d.lgs 139/2011;

9) con nota prot. AdSP n. 10307 del 30.07.2020 l'AdSP ha provveduto a richiedere il deposito cauzionale, di cui all'art. 17 Reg. Cod. Nav.;

10) con provvisori in entrata n. 3393 del 20.08.2020, la GNV ha pagato la somma di euro 1.640,49 (milleseicentoquaranta,49), di cui euro 569,24 (cinquecentosessantanove,249) a titolo di rateo per il periodo dal 27.08.2020 (data di consegna del manufatto) al 31.12.2020 e, quanto ad euro 1.071,25 (millesettantuno,25) a titolo di acconto sul canone 2021;

11) con verbale di consegna urgente del 27.08.2020, prot. AdSP n. 11626 del 31.08.2020, stante le esigenze di vigilanza doganale, piu' volte manifestate dall'Agenzia delle Dogane, si procedeva alla consegna del citato manufatto alla GNV;

12) Con successiva nota prot. AdSP n. 322 del 19.02.2021, e' stata richiesta l'integrazione del canone demaniale marittimo 2021, ai sensi dell'art. 100, comma 4



della Legge n. 126 del 13.10.2020, pari ad euro 859,51 (ottocentocinquantanove,51) pagato con provvisorio n. 747 del 24.02.2021.

Tutto cio' premesso;

VISTA la legge 28 gennaio 1994 n. 84 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.M. n.342 del 28 giugno 2017 del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti;

VISTA la vigente normativa in materia di rilascio di comunicazioni e informazioni antimafia;

VISTO che l'Ufficio competente dell'AdSP ha attestato l'esito positivo dell'iter istruttorio per il rilascio della concessione in oggetto;

VISTO l'art. 36 del codice della Navigazione e le disposizioni contenute nel relativo regolamento;

VISTO l'art. 199, co.3 lett. b) della Legge n. 77 del 17 luglio 2020 che prevede la proroga di 12 mesi del termine di scadenza per le concessioni in corso di validita' alla data di entrata in vigore del D.L. n. 34 del 2020, fatti comunque salvi i generali poteri di autotutela dell'Ente.

Tutto cio' premesso, le parti come sopra costituite e rappresentate, confermando la precedente narrativa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto convengono e stipulano quanto appresso.

Articolo 1

L'Autorita' di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, come sopra rappresentata, concede alla societa' "**Grandi Navi Veloci S.p.A.**" con sede a Palermo, Calata Marinai d'Italia, capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato euro 95.942.930,00



(novantacinquemilioninovecentoquarantaduemilanovecentotrenta/00), C.F., n.

iscrizione al registro delle Imprese di Palermo ed Enna e P.I.V.A.: 13217910150,

Numero R.E.A. 268303, pec: direzione@pec.gnv.it in persona dell' [REDACTED]

[REDACTED] nato a [REDACTED] ([REDACTED]) il [REDACTED] C.F.: [REDACTED]

il quale dichiara di intervenire al presente atto quale procuratore della società giusta procura del 16.07.2013, ricevuta dal notaio Andrea Fusaro, rep. n. 39761, registrata a Genova 1 il 18.07.2013 al n. 10297/1T, depositata presso il Registro delle Imprese in data 19 luglio 2013, e conservata in copia presso gli atti dell' AdSP, **l'uso di un manufatto di mq 20,28, situato nell'ambito del porto di Palermo e piu' precisamente in prossimita' del varco C. Colombo da destinare a postazione di lavoro dei dipendenti di GNV s.p.a. addetti ai controlli su ingresso/uscita mezzi in porto destinati e/o originati dalle unita' GNV, meglio descritta nella planimetria allegata al presenta atto sotto la lettera "A".**

Articolo 2

La concessione avra' la durata **di anni 10** (dieci) mesi 4 (quattro) giorni 4 (quattro), a decorrere **dal 27.08.2020** e con scadenza in data 31.12.2030, con contestuale proroga di 12 mesi e, pertanto, **fino al 31 dicembre 2031**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 199, co.3 lett. b) della Legge n. 77/2020 sopracitata, nel qual giorno il concessionario dovra' sgombrare a proprie spese l'area occupata asportando i manufatti installati e quindi riconsegnarla nel pristino stato all' AdSP.

Articolo 3

Il canone demaniale complessivo provvisorio, dovuto in riconoscimento della demanialita' dell'area oggetto del presente atto, ed in corrispettivo della presente concessione, e' pari ad **euro 28.069,24 (ventottomilasessantannove/24)**, di cui euro



569,24 (cinquecentosessantanove/24) a titolo di rateo di canone per il periodo dal 27.08.2020 al 31.12.2020; euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00) a titolo di canone 2021 ed euro 2.500,00 (duemilacinquecento,00) a titolo di canone annuo provvisorio per gli anni dal 2022 al 31.12.2031.

Il citato canone annuo sarà aggiornato annualmente sulla base della media degli indici determinati dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 400, coordinato con la legge di 4 dicembre 1993 n. 494. Pertanto, si farà luogo al primo aggiornamento a decorrere dal 1 gennaio 2022, a seguito dell'emanazione del relativo Decreto Ministeriale.

In caso di omesso pagamento del canone demaniale per due annualità consecutive, l'Autorità dichiarerà la decadenza del concessionario, ai sensi dell'art. 47 del Codice della Navigazione.

Articolo 4

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale avrà sempre la facoltà di revocare la presente concessione ai sensi dell'art. 42 Cod. Nav., senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta.

Parimenti l'AdSP avrà facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario dalla presente concessione ai sensi dell'art. 47 Cod. Nav., senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimento o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, l'eventuale applicazione delle sanzioni penali in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare a proprie spese l'area occupata asportando i manufatti installati e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato



all'AdSP sulla semplice intimazione scritta e nel termine stabilito nell'intimazione stessa che sarà notificata all'interessato in via amministrativa. In caso di irreperibilità del concessionario terra' luogo della notificazione l'affissione della ingiunzione per la durata di 10 (dieci) giorni nell'albo dell'AdSP e in quello del Comune di Palermo.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'AdSP avrà facoltà di provvedervi di ufficio in danno del concessionario ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle spese di sgombero e degli eventuali danni causati dall'illegittima occupazione ritenendo le somme necessarie sulla cauzione versata ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, senza che occorra alcun provvedimento da parte dell'Autorità Giudiziaria ed a ciò il concessionario presta fin da ora la più ampia ed incondizionata accettazione per sé e per i suoi aventi causa.

Per le eventuali maggiori somme ancora dovute l'AdSP potrà rivalersi o sul ricavo della vendita dei materiali di risulta della demolizione o dalla rimozione dei manufatti eretti, vendita da eseguirsi senza formalità di sorta, o sui beni del concessionario nei modi e termini di legge.

E' in facoltà dell'AdSP di acquisire allo Stato senza alcuno indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, le eventuali opere abusive di non facile rimozione.

Oltre ai casi in cui è prevista per legge la revoca della concessione, l'AdSP revocherà il presente atto qualora emergano, in qualunque momento, elementi



relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'articolo 84 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159 e dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 15 novembre 2012, n.218, su richiesta di informativa inoltrata presso la Prefettura di competenza anche in deroga ai limiti di valore previsti dall'articolo 91 del citato Decreto Legislativo n.159/2011 ai sensi del Protocollo d'Intesa in tema di rilascio e rinnovo delle concessioni demaniali marittime stipulato in data 13 ottobre 2008 tra la Prefettura di Palermo e l'ex Autorita' Portuale di Palermo, ovvero in presenza di fatti e/o situazioni che, nell'esercizio del proprio potere discrezionale, saranno valutati negativamente.

É facolta' dell'AdSP incamerare nel demanio senza alcuno indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, le eventuali opere abusive di non facile rimozione.

Articolo 5

I beni demaniali marittimi oggetto della presente concessione sono stati consegnati alla GNV in data 27.08.2020.

Articolo 6

A garanzia dell'osservanza di tutti gli obblighi assunti con il presente atto di concessione demaniale marittima, la GNV ha prodotto all'Autorita' la polizza fidejussoria per cauzioni n. 2299464, rilasciata in data 01.09.2020 dalla societa' Coface, per un importo di euro 6.000,00 (seimila/00), escutibile a prima richiesta scritta dell'Autorita'.

Il concessionario si obbliga ad integrare l'importo della suddetta cauzione su semplice richiesta scritta dell'Autorita', qualora necessario al raggiungimento del minimo previsto per legge.



Il concessionario resta sempre responsabile degli oneri derivanti dagli obblighi assunti con il presente atto, anche oltre la somma depositata a titolo di cauzione.

Articolo 7

Il concessionario, nel corso della presente concessione, non potrà eccedere i limiti assegnatigli, non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse, non potrà cederle ad altri, né in tutto né in parte, fuori dai casi previsti dall'art. 45 bis del Codice della Navigazione, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitu' nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralcio alla pubblica circolazione e agli usi cui queste fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso sia di giorno che di notte nei manufatti eretti nella zona demaniale concessa agli incaricati dell'AdSP, al personale militare della Capitaneria di Porto, ai funzionari ed agenti del Genio Civile, della Guardia di Finanza e delle altre Amministrazioni pubbliche che vi avessero interesse.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'AdSP dell'esatto adempimento degli oneri assunti e, verso i terzi, di ogni danno cagionato alle persone ed alle proprietà nell'esercizio della presente concessione. Per tutti gli obblighi del concessionario sono valide e confermate le norme previste dal Codice della Navigazione e dal Regolamento di esecuzione di detto Codice in materia di concessione demaniale marittima, ed in particolare le norme di cui all'art. 17 di quest'ultimo.

Il Concessionario si assume l'obbligo di sollevare in maniera assoluta l'AdSP da qualsiasi azione, molestia o danno che potesse ad esso derivare da parte di chiunque e per qualunque motivo in dipendenza della presente concessione. Inoltre non potrà richiedere risarcimenti per danni a cose e/o persone, dipendenti da eventi



calamitosi, anche se di eccezionale violenza, salvo che detti danni non siano imputabili a comportamenti dolosi e/o gravemente colposi della concedente.

La presente concessione non esime il beneficiario dal munirsi delle altre autorizzazioni e/o concessioni da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni nonché dal curare tutti gli adempimenti in ordine alle disposizioni che regolano l'esercizio della propria attività in concomitanza con l'esercizio della concessione.

Il presente atto è peraltro subordinato, oltre che alle discipline doganali e di pubblica sicurezza, alle seguenti condizioni speciali:

- a rimettere in pristino lo stato, salvo il normale deterioramento d'uso, del manufatto (a propria cura e spese) rimuovendo materiali, attrezzature e tutte le eventuali opere provvisorie e non, dalla stessa eseguite, a semplice richiesta di questa Amministrazione alla scadenza della concessione e/o anticipatamente in caso di revoca di quest'ultima ;
- a non arrecare pregiudizio all'utilizzo delle aree e degli immobili limitrofi;
- ad effettuare, ove improrogabili necessita' lo richiedano, previo congruo preavviso dell'AdSP, effettuare lo spostamento di materiali e attrezzature e mezzi di lavoro di qualunque genere per consentire l'esecuzione di lavori nelle sulle aree e/o sulla banchina assentiti in concessione per migliorare la sicurezza e/o l'operatività del compendio della concessionaria;
- a munirsi di tutti i permessi, autorizzazioni e/o licenze, nulla osta o equipollenti previsti dalle leggi, di competenza di altre Amministrazioni;
- se ed in quanto prescritto dalla legge, è obbligata ad adeguare, a propria cura e spese, i luoghi di lavoro e le attrezzature alle vigenti norme di sicurezza e di igiene del lavoro nonché di sicurezza degli impianti;



- e' fatto divieto di apportare modifiche di qualsiasi natura alla consistenza ed alle caratteristiche delle opere, senza la preventiva ed esplicita autorizzazione delle Amministrazioni competenti, fatte salve le variazioni autorizzate dall'Ente, ex art. 24 Reg. Cod. Nav.;

- il concessionario deve provvedere, a proprie cure e spese, se ed in quanto prescritto per legge, all'acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni che non sono di competenza dell'Autorita';

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, il concessionario e' obbligato a pagare sugli immobili in concessione l' imposta locale al Comune di Palermo, se dovuta;

- il concessionario si obbliga, pena la revoca della concessione, a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale, etc.);

- il concessionario si obbliga a comunicare all'Autorita' di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale ogni variazione dell'assetto della societa' ai fini dell'aggiornamento della certificazione antimafia e delle informazioni del Prefetto;

- e' obbligo del concessionario di provvedere al pagamento delle spese di energia elettrica e di manutenzione dell'impianto di illuminazione ricadente nel manufatto in concessione;

La presente concessione demaniale marittima, che fa salvi i diritti dei terzi e le eventuali limitazioni imposte da altre pubbliche Amministrazioni a tutela di interessi che non rientrano nella competenza dell'Autorita', viene rilasciata ai soli fini demaniali marittimi e non esime il concessionario dal munirsi di quanti altri



titoli, autorizzazioni, certificazioni, nulla osta, etc. che siano eventualmente dovuti da parte di altri Enti/Amministrazioni anche in relazione alla destinazione d'uso ed all'attività esercitata nei beni demaniali concessi.

Articolo 8

Il concessionario deve esercitare direttamente la concessione, salvo quanto stabilito dall'art. 45 bis del Codice della Navigazione

Articolo 9

L'AdSP non si assume alcuna responsabilità, né alcun onere di costruzione di opere di difesa in caso di minaccia di distruzione totale o parziale della zona oggetto della presente concessione demaniale marittima, a causa di eventi naturali o per effetto di mareggiate, sia pure eccezionali o per effetto di erosioni. Nel caso in cui, in conseguenza della distruzione totale o parziale della zona demaniale assentita in concessione, la stessa dovesse rendersi inservibile per l'occupante, quest'ultimo avrà diritto di recedere in tutto o in parte dal rapporto giuridico con l'Autorità, con conseguente liberazione dal pagamento dei corrispondenti canoni concessori e restituzione di quelli eventualmente già corrisposti e non dovuti.

Il concessionario manleva l'Autorità da qualsiasi danno o forma di responsabilità compresa quella relativa a infortuni e danni a persone e/o cose che possa ad essa derivare da parte di terzi per qualsiasi motivo e per qualsivoglia causa in dipendenza della presente concessione demaniale marittima, salvo per danni imputabili alla concedente a titolo di dolo e colpo grave.

Articolo 10



Ai fini della presente concessione demaniale marittima, la società "Grandi Navi Veloci s.p.a.", elegge domicilio in Palermo (PA), presso la Calata Marinai D'Italia, posta elettronica certificata: direzione@pec.gnv.it

Articolo 11

Per quanto non espressamente disciplinato con il presente atto formale di concessione demaniale marittima, trovano applicazione le norme contenute nel Codice della Navigazione e nel relativo Regolamento per l'esecuzione dello stesso Codice, la legge 28 gennaio 1984, n.84 e s.m.i. e le altre leggi applicabili in materia.

Articolo 12

Tutte le imposte, tasse, spese ed oneri connessi direttamente o indirettamente alla presente concessione sono poste interamente a carico del Concessionario. Il concessionario è obbligato a corrispondere all'AdSP le eventuali ulteriori imposte che dovessero essere richieste dipendenti dall'atto in oggetto.

Le parti mi dispensano dalla lettura dell'allegato "A".

Richiesto io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ricevo quest'atto pubblico informatico, non in contrasto con l'ordinamento giuridico, da me letto, mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, ai comparenti i quali lo approvano e lo riconoscono conforme alle loro volontà.

Quest'atto è scritto da me Ufficiale Rogante su supporto informatico non modificabile su 15 pagine nella sua visualizzazione con il mio software applicativo ed è sottoscritto in mia presenza, previo accertamento delle identità personali, da ciascuna delle parti mediante apposizione della firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 del Codice dell'Amministrazione Digitale, CAD e successive modifiche.



Palermo, 28 aprile 2021

Per l'AdSP

Avv. Irene Grifo' n. q

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).

Per la Grandi Navi Veloci S.p.A.

Avv. 

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).

In presenza delle parti io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ho firmato il presente documento informatico con firma elettronica, di cui attesto la validità del certificato di firma per averla verificata.

L'Ufficiale Rogante

Avv. Maria Paola La Spina

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).